



REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 21 Dicembre 1990

N. 18 Reg. deliberazioni

OGGETTO: "Legge n.457/78 - IV biennio - Delibera Consiglio regionale n.917/85 - Cambio destinazione n.54 alloggi nel Comune di Bari. (Delibera di Giunta n.5806 del 21.9.90)".

L'anno millenovecento novanta il giorno ventuno del mese di Dicembre alle ore 10.00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio Regionale, in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. dott. Mario Annese

Vice Presidenti i sigg. prof. Nicola Occhiofino - dott. Cosimo Convertino

Consiglieri Segretari i sigg. Raffaele Fitto - Giovanni Mastrangelo

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione Sig.ra Silvana Vernola

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

Table with 2 columns: Presenti, Assenti. Lists 50 council members with their attendance status.

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento in discussione é la delibera di Giunta n.5806 del 21.9.1990 "Legge n.457/78 - IV biennio - Delibera Consiglio regionale n.917/85 - Cambio destinazione n. 54 alloggi nel Comune di Bari".

Dà la parola al relatore per la V Commissione consiliare permanente, cons. Martellotta.

Con delibera n.917/85, il Consiglio regionale, nel destinare e localizzare i fondi di cui alla legge in oggetto, assegnò, tra l'altro, finanziamenti per la realizzazione di alcune case parcheggio del Comune di Bari, precisando che dovevano avere prevalente destinazione per i nuclei familiari i cui alloggi dovevano essere sottoposti a recupero da parte dell'I.A.C.P. e del Comune.

Il Comune di Bari, con nota n. 1007 del 31/5/1990, ——— ha chiesto l'autorizzazione al provvisorio utilizzo di n.54 alloggi in corso di realizzazione in Bari-Loseto. Alla nota era allegata copia della nota dell'I.A.C.P. n. 3253 del 30/5/90 dalla quale si evinceva che tali alloggi erano da destinare a nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo.

L'I.A.C.P. di Bari, con nota n.4405 del 5/7/90, ha comunicato che il Comune ha chiesto l'utilizzo dei 54 alloggi di che trattasi per assegnarli temporaneamente a sfrattati. Ha fatto presente che, pur avendo in programma la ristrutturazione di grossi complessi edilizi, per cui sarà indispensabile l'utilizzo di tali alloggi, non ha allo stato immediato necessità degli stessi ed ha deliberato il proprio parere favorevole al provvisorio utilizzo di tali alloggi da parte del Comune, subordinatamente ad autorizzazione della Regione, precisando che la durata dei contratti a stipularsi con gli occupanti non poteva essere superiore ai due anni.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5806 del 21.9.1990, propone al Consiglio regionale di autorizzare l'I.A.C.P. di Bari a destinare gli alloggi di cui sopra per le finalità e con le condizioni illustrate.

Al termine, il relatore comunica il parere favorevole della V Commissione consiliare permanente.

Segue la discussione generale.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del cons. Martellotta;
- Vista la delibera di Giunta n.5806 del 21.9.1990;
- Preso atto del parere favorevole della V Commissione consiliare permanente;
- Preso atto della discussione generale;
- A unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

- in via del tutto eccezionale e transitoria, solamente per l'attuale urgenza abitativa rappresentata dal Comune di Bari, i n.54 alloggi in costruzione a Bari-Loseto con fondi di cui alla Legge n.457/78-IV biennio - destinati ad alloggi-parcheggio con prevalenza per i nuclei familiari i cui alloggi dovevano essere sottoposti a recupero da parte degli II.AA.C.P. o del Comune, possono essere utilizzati dal Comune di Bari per allocare nuclei familiari soggetti a sfratti esecutivi nelle condizioni di cui all'art.6 della Legge n.54/84;
- i beneficiari devono avere i requisiti previsti dalla legge n.54/84 per l'assegnazione di alloggi E.R.P., i contratti a stipularsi non potranno avere durata superiore ai due anni e, comunque, il Comune é tenuto a riconsegnare tali alloggi, liberi da persone e cose, allo I.A.C.P. quando il medesimo dovrà utilizzarli per sistemare provvisoriamente nuclei familiari i cui alloggi I.A.C.P. sono sottoposti a recupero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (dott. Mario Annese)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Sigg. Raffaele Fitto-Giovanni Mastrangelo)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (dott. Renato Guaccero)